



## Molti allori su strada e su pista nel primo anno di attività

Due immagini della bella stagione di Roger De Vlaeminck. Nella foto a fianco il campione della Brooklyn sfreccia davanti a Merckx in una tappa del Giro di Sardegna; sotto, la perla della Milano-Sanremo.



Borghetti, la Brooklyn ha lasciato una bella impronta. E per il 1974? Per il 1974 la Brooklyn spazia i suoi orizzonti. Confermati i due De Vlaeminck, Sercu, Van Lint, Rota, Pecchietan, Lualdi e Bertoglio, due belgi (Van de Slagmolen e De Munck) e quattro italiani (Panizza, Parecchini, Gualazzini e Bellini) rinnovano e potenziano la formazione di Cribiori. Se De Vlaeminck aveva bisogno di una spalla, la troverà sicuramente in Panizza il cui valore è fuori discussione, specialmente nei finali in salita. E Gualazzini è un uomo da pianura, l'uomo capace di aprire varchi per De Vlaeminck e Sercu, un corridore vigoroso e altruista. Parecchini? Un anno di esperienza all'ombra di Merckx e il bisogno di togliersi. «Com noi vincerà», promettono Cribiori, soddisfatto anche per l'arrivo di Bellini, uno scudiero che non si tira indietro.

Più italiani in squadra, il meglio di quanto offriva il mercato, commenta Giorgio Perfetti. Ed entrando nei particolari, il presidente aggiunge: «L'intenzione è di partecipare anche al Tour de France. Nel frattempo, abbiamo deciso di creare un vivaio attraverso la Brooklyn Lainatese. Già da questa società dilettantistica aveva il nostro appoggio, e adesso i dirigenti si sentiranno ancora più impegnati a seguire con la loro passione e la loro competenza quei giovani che aspirano alla licenza di professionista».

Dunque, accanto a Roger De Vlaeminck e Sercu, un ometto in gamba come Panizza ed altri elementi di sicuro rendimento. In più il vivaio, e ciò significa che il Gruppo Sportivo Brooklyn sta mettendo radici profonde nel ciclismo. Giorgio Perfetti, insomma, ci ha preso gusto, ben coadiuvato da Armando Coletto e Franco Cribiori. Complimenti e auguri.

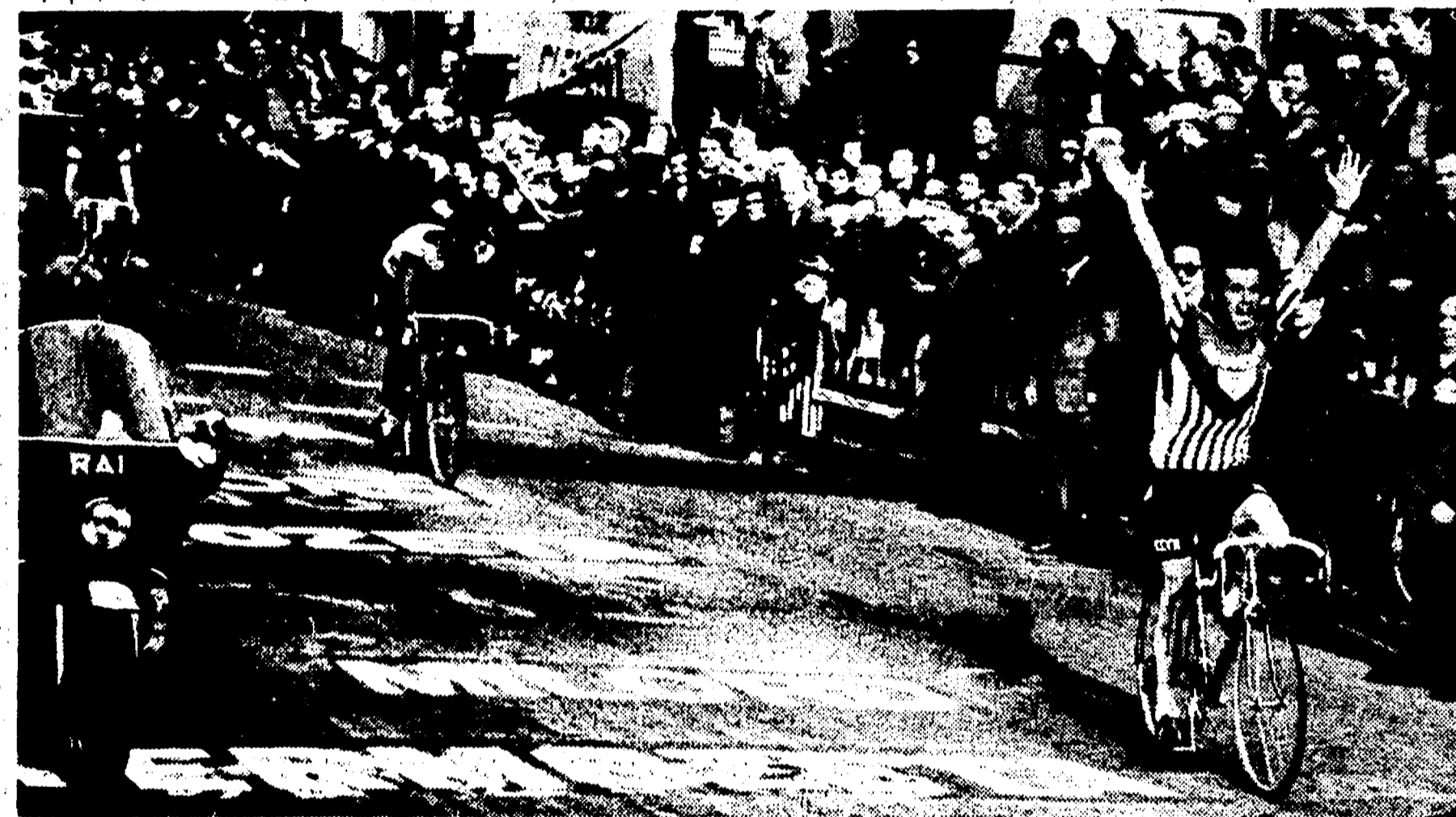
# NUOVI ACQUISTI E NUOVI ORIZZONTI

LAINATE, novembre

**ERA IL PRIMO** anno della Brooklyn nel mondo del ciclismo. È stato un anno di vittorie e di soddisfazioni, e superato a pieni voti l'esame, il presidente Giorgio Perfetti guarda avanti con fiducia sulla base dei nuovi acquisti e con la prospettiva di un vivaio dal quale ricavare qualcosa di bello e magari di grosso.

Le vittorie del 1973 sono 34 di cui 21 portano la firma di Roger De Vlaeminck, primatore ovunque, in Belgio e anche in Italia, vedere per credere la Milano-Sanremo, la Tirreno-Adriatico, il Giro della Toscana, il Trofeo Matteotti, nonché i traguardi parziali conquistati nel Giro di Sardegna e nel Giro d'Italia. Il personaggio è noto per i suoi colpi d'ala, per le sue stoccate nelle corse in linea dove gli si addice la qualifica di anti-Merckx. È un fondista che potrebbe navigare sulla cresta dell'onda anche nelle grandi prove a tappa, ma non crede in se stesso e nel momento cruciale si smarrisce.

Franco Cribiori, il tecnico della squadra di Lainate, ha naturalmente parole di elogio per Roger. «È un grosso campione, un uomo di carattere, un pedalatore sempre in prima linea, imitato nelle sue qualità di combattente solo da Merckx e Gimondi. Bisogna che gli succeda qualcosa di grave per contarli fra i ritirati. E vorrei sottol-



# DOPO UN DEBUTTO A PIENI VOTI



Valerio Lualdi (a sinistra) e Attilio Rota, ovvero un giovane che ha lasciato intravedere buone possibilità e un bravo, generoso scudiero.

neare che il nostro capitano s'è classificato ben 18 volte secondo...».

De Vlaeminck, la sua parte l'ha fatta, e Sercu altrettanto. Patrick (sette vittorie su strada fra le quali la Sassari-Cagliari) ha coronato la stagione con il record del chilometro lanciato o si propone di rifarsi in Messico da fermo. E nel suo rendiconto, Franchino Cribiori mette in dovuto risalto il successo del giovane Lualdi nella Cuneo-Limonetto. «È un ragazzo — dice — che mi è piaciuto in cinque o sei occasioni. Deve ancora imparare a stare in bicicletta nel senso che quando non è in testa finisce nelle retrovie del gruppo perdendo la visuale della corsa, ma dovrebbe imparare, dovrebbe esprimere cose interessanti. Un altro giovane, Bertoglio, ha dimostrato doti di scalatore e un buon recupero nelle competizioni a tappe. È fisicamente un po' fragile, se mette le... ossa siamo a cavallo. E vorrei concludere la rassegna ricordando che abbia-

mo vinto sovente anche per merito di Rota, un ottimo, generoso gregario. Bravo pure Fassello...».

La chiacchierata si svolge nello stabilimento che giornalmente produce centinaia e centinaia di chilometri di strisce di chewing-gum a più colori e a più gusti, nonché caramelle di vario tipo, e di conseguenza ogni stanza è un dolce profumo. L'azienda che occupa una posizione di primissimo piano in Europa, ha ricavato dal ciclismo maggiore popolarità, e le prospettive sono per un numero ancora maggiore di affermazioni. Trentaquattro vittorie nel 1973 dicevamo, ma il bottino aumenta se contiamo (com'è giusto) le ciclocampestri vinte da Roger De Vlaeminck (13) e dal fratello Eric (3) che è campione del mondo della specialità, nonché le cinque Sei Giorni in cui ha primeggiato Sercu e il titolo italiano indoor della velocità conquistato da Turrini. Già, anche su pista, con Sercu, Turrini (medaglia d'argento nei mondiali di S. Sebastiano) e

Patrick Sercu, ottimo velocista su strada ed eccellente pistard, ha coronato il 1973 con il record del chilometro lanciato.



De Vlaeminck ha firmato 21 traguardi fra i quali la Milano-Sanremo, la Tirreno-Adriatico, il Giro di Toscana e il Trofeo Matteotti - Anche Sercu ha fatto la sua parte - In programma il Tour nel '74 - Sono arrivati Panizza, Gualazzini, Parecchini e Bellini - E c'è un vivaio ricco di promesse

# nutriti da Campione con duplo e brioss e vinci al CalcioConcorso

**5 giornate col tuo Campione**  
Con duplo e brioss ti nutri da campione... e puoi vincere un'intera giornata da trascorrere col "tuo" campione preferito: dall'allenamento fino a sera.



**1 viaggio ai mondiali di calcio**  
E in più, se mandi anche la "tua" formazione ideale della nazionale italiana, puoi vincere un viaggio per 3 persone con un soggiorno di 7 giorni in Germania per assistere alle prime due partite mondiali degli azzurri.



Per partecipare al CalcioConcorso basta inviare una cartolina debitamente compilata e con le due iniziali nere (d e b) ritagliate dai marchi delle confezioni duplo e brioss.

# FERRERO